

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre L. 12
trimestre L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale, si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine, contesi in 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11 pagine, cent. 15 la linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione, Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechie, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La seduta delle nomine.

Il Consiglio Provinciale è convocato per lunedì 10 agosto, ore 10 e mezza antimeridiane, in sessione ordinaria.

L'ordine del giorno, dalla Patria del Friuli già pubblicato, comprende ventinove oggetti. Se non che, come accade ogni anno, la seduta di lunedì non si estenderà oltre le nomine, le comunicazioni e qualche minimo argomento d'urgenza; anzi la potrebbe dirsi la seduta delle nomine.

Per la maggior parte di esse nomine esistono tradizioni, esiste l'etichetta, e c'è poi un indirizzo nella Legge. Quindi, meno la cura del segnare nomi su una scheda, e la maggior fatica dello scrutinio, c'è ben poco da pensarci su.

Ma ogni anno, e specialmente questa volta, il completare la Deputazione Provinciale richiede la massima attenzione dell'onorevolissimo Consiglio. Difatti dovrà esso provvedere alla scelta di sei Deputati effettivi e d'un supplente, dacché non rimangono in carica se non i Deputati effettivi cav. dott. Biasutti e cav. Marzin ed il Deputato supplente machese Mangilli. Vero è che due, cioè il cav. Milanese ed il cav. avv. Renier, cessavano unicamente perchè scaduti da Consiglieri provinciali; ma eziandio per essi ci vuole una riconferma dal Consiglio.

Noi, letti i nomi dei cessanti, riteniamo che, oltre dei due accennati, il Consiglio riterrà convenevole la nomina di altri due, cioè del nob. Monti e dell'avv. Malisani; cosicchè propriamente non si avrà da pensare che alla sostituzione del conte Rota, dell'avv. Bossi rinunciatari, e del compianto Dall'Angelo. Circa la rinuncia del conte Rota, è noto che ha per causa la salute; ma ignoriamo se l'esternato desiderio dell'avv. Bossi sia irremovibile. Ad ogni modo, pur ciò ammesso, i nuovi Deputati sarebbero tre.

Noi, per queste sostituzioni, non ci facciamo lecito di indicare nomi o di manifestare preferenze. Non vogliamo che si sospetti essere la nostra parola interessata o partigiana; poi a questa ora i signori Consiglieri ci avranno pensato, e forse sarà già concordata la loro scheda.

Ma quello che possiamo dire si è come aspettasi da queste nuove nomine un completamento di forze per l'onore. Giunta provinciale. E ognuno comprende la convenienza di una scelta buona, dacché non è a dirsi che manchino gli elementi per averla tale, se alla Giunta spetta il vero indirizzo dell'amministrazione, e sia chiamata per suo istituto a mettersi d'accordo col Governo su importantissime quistioni d'interesse economico, morale e civile.

Che se ancora non fossero corse in-

telligenze tra i Consiglieri per queste nomine, si cerchi di intendersi bene prima di comporre la scheda. Non si ripeta il caso di nomine combattute in ballottaggi, e di così grave ufficio dato quasi per grazia e dopo una lotta evidente di partigianeria. Conviene assolutamente che quelli, ai quali affidasi un seggio nella Deputazione, siano sicuri di godere la fiducia della grande maggioranza del Consiglio.

Una lettera con f. 10,000 smarrita.

Giorni fa una ditta di Trieste spediva, in lettera raccomandata, alla ditta cambiaria F. Corossacz e figlio di Fiume, il vistoso importo di 10,000 f. Questa lettera, assicurata per il suo contenuto, presso le Assicurazioni generali, quale mandante della Associazione internazionale per le assicurazioni di valori in Berlino, non giunse a Fiume; e fattane richiesta a quell'ufficio postale e riscontrati tutti gli avvisi di lettere raccomandate colà pervenute, non si rinvenne quella che concerneva la lettera in discorso.

A Fiume si sospettava che la lettera fosse stata sottratta a Trieste. L'Autorità investiga.

La Posta, in caso la lettera definitivamente non si rinvenisse, non corrisponde che l'indennizzo di f. 20.

I bisogni dell'agricoltura.

L'onorevole Grimaldi ha avvertito i Presidenti dei Comizi agrari che il Consiglio superiore di agricoltura si occuperà nella seconda sessione dei voti che gli furono sottoposti dai Comizi stessi.

Ma, affinché l'opera loro possa riuscire più utile, sarà opportuno che le raccomandazioni non si riferiscano agli interessi locali soltanto, ma riguardino gli argomenti di interesse generale.

Nuova sorgente Minerale.

La Nuova sorgente minerale di Valdobbiadene ha il doppio pregio di appartenere ad una classe di acque minerali (ferruginose-manganifere), delle quali solo un piccolissimo numero è conosciuto, e di trovarsi in un territorio (Provincia di Treviso), nel quale non esistono altre acque consimili — se ne eccettuano quelle di San Zenone, in distretto d'Asolo, che sono però soltanto ferruginose.

La nuova fonte sgorga a Valdobbiadene, capoluogo di distretto nel Trivigiano, località amena e salubre quanto altra mai e degnissima di prender posto tra le nostre migliori stazioni climatiche estive.

Infatti Valdobbiadene è uno dei più ameni e simpatici soggiorni estivi del versante italiano delle nostre alpi, ha un clima mite e costante, aria salubre, paesaggio e dintorni splendidi e variatissimi, si presta alla cura del latte e dell'uva, nè le nuoce il vanto di possedere il vino più prelibato dei colli trevigiani.

Buenos Ayres, 5. Durante il luglio scorso arrivarono qui 32 vapori d'oltremare con 5475 immigranti. Gli incassi delle dogane si sono elevati durante lo stesso mese a 10,375,000 franchi per Buenos-Ayres, e 1,375,000 franchi per Rosario.

Provvedimenti a vantaggio dell'igiene e della salute pubblica.

Perchè pur troppo l'argomento è divenuto anche quest'anno di attualità, vogliamo riferire, ora ch'è stampata, una proposta che il nostro amico dottor Arturo Magrini farà nella prossima sessione del Consiglio Provinciale.

Egli s'indirizza dapprima ai Colleghi, toccando dei modi usati in tutti i tempi per tutelare la salute pubblica; poi esamina i Regolamenti in vigore e ne annota le imperfezioni e i difetti. Specie si occupa dei piccoli Comuni; e, parlando di epidemie, tiene conto delle esperienze dello scorso anno in alcune località d'Italia.

Il dottor Magrini mira con le sue proposte a rendere più efficaci e duraturi i provvedimenti igienici. E dopo avere detto che la salute è l'unità che fa valere gli zeri della vita, ed essere quindi importante il tutelarla, le formula nel seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Provinciale di Udine fa voto che in non lontano avvenire un codice d'igiene compendii e concreti le Leggi e regole per la tutela della sanità pubblica; e che un Ministero d'igiene, a cui gerarchicamente siano vincolati tutti i sanitari d'Italia, faccia applicare le disposizioni di questo codice, e intanto, basandosi sulle Leggi e regolamenti in vigore, raccomanda a sua Eccellenza il Ministro dell'Interno di voler prender ad esame le seguenti proposte:

1. che il medico condotto del comune rurale, con popolazione al disotto di 3 mila abitanti, soppianti in tutte le sue attribuzioni la Commissione sanitaria municipale, e venga sostituito al sindaco nelle attribuzioni a questo devolute per la tutela della pubblica igiene, giusta la Legge 20 maggio 1865;

2. che le prescrizioni del medico comunale, trasformato in ufficiale d'igiene, siano esecutive;

3. che il Consiglio sanitario provinciale, a mezzo del suo delegato, o il Consiglio superiore di sanità a mezzo dei suoi ispettori, controllino le azioni del medico ufficiale d'igiene per osservare se questo sia diligente, energico, imparziale e capace;

4. che il Consiglio superiore sanitario o il Consiglio provinciale sanitario sospendano quelli ufficiali d'igiene per la cui trascuratezza si sviluppasse qualche epidemia;

5. che in corrispettivo i medici condotti comunali rurali, sotto 3 mila abitanti, non possano essere licenziati dall'amministrazione municipale, senza voto deliberativo del Consiglio sanitario provinciale, che si produrrà dopo udite le parti;

6. che si istituisca un monte pensione pegli ufficiali sanitari d'igiene impotenti al lavoro.

sta lotta e spezzate le sue forze — non però il coraggio perduto.

Quanto più Corrado imparava ad apprezzare Faber, quanto più stringevasi d'amicizia con Enrico, e tanto più si sentiva nell'intimo sospinto a respingere l'assessor, che di frequente veniva da lui, come se fossero amici di vecchia data.

Una sera, Plinzer entrò nella sua camera.

— Ebbene, finalmente vi trovo! — cominciò egli, nel mentre Corrado appena poteva nascondere quanto gli fosse sgradita quella visita.

— Qui sono stato assai volte, quasi ogni giorno, senza mai potervi trovare. — Ho lavorato molto assiduamente, da ultimo — rispose Corrado evasivamente — cercando troncato fin dalle prime la conversazione, che egli non poteva soffrire il commissario, perchè sapeva il suo segreto.

Plinzer lo guardò a lungo, con fare da incredulo.

— Perché non mi dite la verità, apertamente?

— La verità gliela dissi.

— No — riprese il commissario con risolutezza ed un tono grave di voce. — Credete che vi riesca tanto facile di ingannarmi?... Io so di preciso quando

IL MORBO.

Madrid, 7. Il ministro d'Italia visitò l'ospedale italiano; nessun caso si è manifestato nella colonia, però il ministro prese tutte le misure per ogni eventualità.

Marsiglia, 6. Nelle ultime ventiquattro ore, 33 decessi colerici.

I giornali criticano acerbamente l'amministrazione municipale che lascia la città in uno stato di gravissima sporcizia.

Marsiglia, 7. Avemmo ieri 65 decessi, dei quali 31 per cholera.

Il governo accordò la somma di 600 mila franchi per colmare il canale del Porto Vecchio che è un focolare d'infezione.

Le condizioni sanitarie della città peggiorano ma non sono ancora gravi. La città continua ad essere animata e tranquilla, come d'ordinario; si deplora il contegno delle autorità che rimangono quasi indifferenti. Poca gente finora è scappata.

Londra, 7. I giornali di Londra rimproverano il governo francese di tenere nascosta la vera condizione sanitaria a Tolone e Marsiglia.

Si verificò a Gibilterra un caso di colera sopra una nave francese.

Algeri, 7. Una osservazione di 5 giorni fu stabilita per le provenienze da Marsiglia.

Madrid, 7. Si ha notizia di gravi e sanguinosi conflitti scoppiati in moltissimi luoghi, tra la popolazione e la forza che voleva disfare i cordoni sanitari. Gli animi sono agitatissimi. L'Autorità dopo aver represso sanguinosamente i tumulti è costretta a chiudere un occhio su molte cose, per timore di una resistenza disperata che provochi una sommossa estesissima.

Genova, 7. Iersera un individuo, proveniente da Marsiglia, venne colpito da colera in treno fra Savona e Varazze.

Il personale del treno tosto lo respinse ricoverandolo nella stazione di Voltri entro un vagone.

Diamo la notizia con riserva.

Anche oggi un po' di gragnuola.

Castelfranco Veneto, 6. Una terribile grandine si rovesciava con furia devastatrice nel nostro e nel comune di Resana.

Il raccolto, nelle campagne di Resana, Campigo, S. Marco, Brusaporco e Salvatrandia, fu schiantato, rovinato, annientato; dei casolari furono abbattuti; le tegole di molte case infrante: lo spettacolo è desolante.

Meglio che 300 famiglie dei 2 comuni, gettate nella miseria più squallida ed assoluta dalla grandine, domandano pronti soccorsi.

Le divagazioni della scienza.

Parigi, 6. Il dottore Guerin lesse alla Accademia di medicina la sua relazione sul cholera scoppiato a Parigi nel 1884. Sostiene che trattasi di cholera nostrano, analogo però a quello asiatico.

La disgraziata giovine, raccolta a Napoli in una cisterna dopo due mesi e più dalla sua scomparsa (vedi giornale di ieri) è certa Matilde Di Benedetto, appartenente a distinta famiglia torinese. Era alienata di mente.

avete lasciato la fabbrica, giorno per giorno, e dove passate le serate. Il maestro, che abita in questa medesima casa, v'ha tratto nelle sue catene ed egli anche probabilmente vi avrà messo in guardia contro di me.

— No, no — s'affrettò Corrado a rispondere; ma quella stessa fretta rivelava come egli volesse la verità nascondere.

Al commissario questo non sfuggì; ma però si mantenne pienamente tranquillo.

— Voi mi direte che Faber è un galantuomo, un uomo cui meritamente si deve stima; e ve lo credo: so che lo è, ma so anche essere egli un dappoco per quanto sia prudenza, avvedutezza, esperienza della vita. Vedete, giovane amico: avviene di lui come quasi di tutti i maestri: la loro conoscenza del mondo è ristretta al ristretto cerchio della scuola: al di là nulla vedono. Egli pretende, che la umanità si guidi colle regole ed i principi ch'egli scrive a' suoi scolari sulla lavagna; ma la umanità procede con ben diverse regole dell'A-B-C e dell'una volta uno! Egli vi ha messo in guardia contro di me. Non me ne adirò, perchè egli si poco me colpisce, come colpisce poco di quanto sia del mondo... Egli forse vi

Conflitto anglo-russo.

Londra, 6. Un conflitto fra russi ed afgani è realmente avvenuto; ma, temendo le conseguenze che possono derivare da esso, si cerca di attenuare l'importanza.

Si dice quindi che una carovana russa sia stata aggredita da una schiera di banditi afgani.

Si aggiunge però essere opinione degli ufficiali russi nell'Asia centrale che il generale Komaroff non si trovi in grado di obbedire agli ordini del suo Governo — di mantenere, cioè le posizioni attuali — perchè gli afgani cercano sempre di avanzare.

Londra, 6. Un telegramma al Times segnala grandi esercitazioni della flotta russa in vari punti del Baltico.

Londra, 6. — Comuni — Discussione del bilancio delle Indie. Courchill dichiara che il bilancio della guerra fu aumentato di 3,789,006 sterline in seguito al conflitto anglo-russo; d'ora in poi l'aumento annuale sarà di due milioni. Le truppe indigene ed inglesi saranno aumentate. Il Governo domanderà nella prossima sessione una inchiesta parlamentare sul sistema amministrativo delle Indie.

Dopo una lunga discussione, il bilancio delle Indie è approvato.

Londra, 7. Lo Standard ha da Cuckan: La situazione a Meruchak e Zulicar è estremamente tesa.

Il Times ha da Mesched: I lavori delle fortificazioni a Herat sono spinti attivamente.

L'emiro si prepara a inviargli nuove forze.

Telegrafano da Bombay che con l'aiuto dei russi il figlio di Yakub bey si è impadronito della Kasgaria.

Che commedia!

Roma, 7. Si ha da Londra, che sono fallite le trattative per soccorrere Kasala. Sicchè è possibilissimo che anche questa città faccia la fine di Kartum, cadendo nelle mani dei Mahdisti.

Nessuno crede alla morte del Mahdi. Il re d'Abissinia non accoglie con favore le proposte dell'Inghilterra.

Il raccolto del frumento in Italia.

Roma, 7. Dalle notizie telegrafiche sul raccolto del frumento pervenute al ministero della agricoltura, risulta che la quantità del raccolto sta nella media da 81 a 87 per Ojo, cioè l'11 per Ojo di ottima, l'81 per Ojo di buona, il 6 per Ojo di mediocre e il 2 per Ojo di cattiva.

Il raccolto del 1885 ascenderebbe ad ettolitri 41,672,000.

Verona, 7. Scrivono da Legnago che uno spaventoso incendio si sviluppò a S. Pietro di Morubio in danno dei fratelli Sola. Scoppiò alle tre della notte scorsa nella grande fabbrica d'oli di proprietà dei suddetti signori.

I danni sono rilevanti. Si calcola che ascendano ad oltre 50 mila lire.

I proprietari sono assicurati. L'incendio si ritiene accidentale.

Continua a Genova lo sciopero dei lavoratori fornai per l'abolizione del lavoro notturno.

I principali non hanno dato ancora alcuna risposta.

dirà che si devono amare i propri nemici: per contro io vi dico, essere questa una fra le massime sciocchezze. Io, vedete, odio i miei nemici; cerco di annientarli; e seguo in ciò la grande legge di natura, quella legge cui tutti i viventi obbediscono, quella legge cui si deve la conservazione di tutte le specie esistenti e la scomparsa di tante altre. Non vi lasciate comprimere e restringere entro la cerchia ristretta in cui Faber vive: egli può onorevolmente pensare ed agire, ma non conosce punto la vita.

— Io non posso che altamente stimarlo — obiettò Corrado.

Plinzer si strinse noncurante nelle spalle: pareva voler dire: non merita risposta una osservazione come questa.

— A che punto vi trovate colla figlia dell'Hohenheim?

Un fuggitivo incarnato passò sulle guancie di Corrado.

— Non la rivedi mai.

— Avete fatto passi per rivederla?

— No. Ed a quale scopo? Non voglio essere già suo zimbello: forse, a quest'ora, ella m'ha dimenticato.

(Continua.)

la Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

VI.

(seguito).

Levy salutò con breve atto Enrico, ma in modo amichevole.

Maurizio Levy era persuaso di aver fatta una buona scelta; ed anche, pur non avendo pensiero a ciò, un buon affare. Il doppio avrebbe accordato ad Enrico, volentieri, se il doppio avesse questi richiesti. Era ricco, e spesso, in una sola sera, ben più consumava egli soltanto nel bere vini prelibati, di quello che costasse annualmente il segretario; e non pertanto si stropicciava le mani, contento di aver fatto un buon affare. Che gli importava a lui, se pel lavoro di Enrico si fattamente pagato avveniva che questi non poteva neanche vivere? Ognuno deve per sé stesso aver cura — questo era il fondamento della sua morale; — ognuno per sé e Dio per tutti — questo è il fondamento della morale di molti.

Enrico, cullandosi in sogni giocondi,

frettoloso mosse verso casa: non vedeva il momento, in cui dare a' suoi genitori la lieta novella.

E giunto alla paterna casetta, si precipitò per le scale ansando: nella cameretta incontrò la madre; si gettò fra le sue braccia e giubilante sclamò che la scelta della sua professione era ormai fatta, che egli già trovato aveva un posto.

Le raccontò il colloquio col signor Maurizio Levy: egli pareva così felice, che la donna dimenticò quali alte speranze avesse egli nel sontuoso palazzo del ricco ebreo sepolto. Anche a lei pareva che un raggio di fortuna e di felicità piovesse dal cielo sulla misera lor famiglia: un raggio che illuminava la tetra loro esistenza. Non presentiva, che la fresca e balda gioventù del suo diletto sarebbe sfruttata per pochi talieri al mese. La povertà è di così facile contentatura!

VII.

Corrado aveva più volte visitato il maestro Faber e con essolui stretta una più intima conoscenza; la vita tranquilla, seria di quello sfortunato, gli ispirava un sentimento di simpatia.

Da anni ed anni quel modesto insegnante lottava contro le persecuzioni della fortuna: aveva sacrificate in que-

CRONACA PROVINCIALE

Questione Ippica.

Bagnoli, 6 agosto.

Un'ultima e definitiva risposta mi si conceda che dalle colonne della *Patria* io dia allo *Sport*, che ora minaccia di aver sul serio persa la bussola. — Egli cerca argomentazioni di qua, cavilli di là, ma la baracca gli precipita lo stesso. Una volta ho visto eseguir benissimo questo giuoco da un arlecchino che tentava invano impossessarsi di oggetti che gli fuggivano ripetutamente dal roto delle tasche.

Povero *Sport*, ti credevo più forte in gambe, più in possesso dell'arte di polemicista, arte che non deve mai confondersi col risentimento di chi, temendo la sconfitta, a sua difesa travisa gli argomenti, o si arrampica per un monte sgretolato di spropositi col pericolo di restare sepolto sotto le macerie.

Ma passiamo allo strucco. È evidente che lo *Sport* travisa la questione, che le sue argomentazioni sortono dal campo entro cui trota il mio primo articolo. Egli non ha potuto finora mai provarmi che le corse di polledri esistono nella nostra zona ippica. Io ho citato dei fatti, come le corse di Padova testé avvenute, e quelle prossime di Udine, nei di cui programmi non rinvengo corse di polledri. O esiste un fatto, o non esiste. Se esiste, citatelo; se non esiste, non cercate surrogarlo con cavillosi giri di parole. Varese non è Friuli, tanto meno lo è Parigi, dove è andato a ficcarsi lo *Sport* per dimostrarmi che in Italia, o meglio in Friuli, ove io lo invitai inutilmente a confutarmi, esistono corse di polledri. Citare cose che verranno, non è provare che avverranno; è piuttosto un ragionare col cesto, correndo il rischio di farsci... compatire.

Due o tre cavalli non stabiliscono progresso ippico, come vuole lo *Sport*. Io credo che sia egli somnolento davvero quando tenta far credere che la istituzione delle corse ebbe soltanto da jeri carattere di incoraggiamento alla produzione, essendo questa istituzione considerata fin dall'antichità principale mezzo per produrre cavalli di sangue.

Io consiglio allo *Sport*, in vista dei saggi della sua incoerenza, una cura di buon senso a base di umiltà. Sradichi dalla mente il teorismo che lo acceca, sia più vero e più pratico nelle sue argomentazioni, non pretenda esser egli solo il far della verità, poiché si ribella alla persuasione tutto ciò che si vuole imporre senza il vaglio della discussione. E la faccia presto questa cura, poiché il trascurarla potrebbe riescirgli fatale. La *Caccia* altra volta ha preso cura del suo indebolimento vitale, e lo ha salvato, cerchi ora di non cadere nell'isterismo retorico, sintomo che precede sempre l'agonia di un giornale.

Ed ora: satis de hoc.

Gaelano Toniatti.

Dai monti.

Venerdì 7 agosto.

Ieri gli alberghi di Piano d'Arta stavano vuoti e silenziosi nella tristezza dell'abbandono, nella ansietà della attesa dei loro ospiti.

Due progetti di escursione avevano divisi i bagnanti in due brigate.

La prima, tutta composta d'uomini e valorosi (fra i quali magna pars il prof. Carducci), moveva fin dalle prime ore del mattino coraggiosamente a piedi per Paluzza, valicando il tanto e meritamente celebrato monte Duron e scendeva a Paularo, dove due galleggianti parrocchiali un eccellente risotto, — tanto più gustato quanto meno fiduciosamente atteso ed alquanto bottiglie di Barolo genovese rimisero così bene lo spirito nelle menti o la lena ne' corpi che dopo tre ore soltanto fu possibile di muovere per ritorno seguendo il corso del Giarso nel verde e pittoresco canale d'Incarcio fino a Celarcis, donde a notte inoltrata fu raggiunto Piano.

L'altra comitiva, lieta di bimbi e di signore, intanto vagava tranquillamente in barca sul mesto e incantato lago di Cavazzo, dal quale riportava una bella pesca di tinche.

Tutti rimasero felicemente impressionati delle loro gite: così fu degnamente festeggiato lo splendido tempo che la burrasca di mercoledì sera ci ha regalato.

Di una Cassa cooperativa.

Pravisdomi, 7 agosto.

Nel *Giornale di Udine* leggo una letterina, che magnifica un certo convegno a celebrare la fondazione di questa nostra Cassa cooperativa. Non ve ne aveva scritto io prima, perché mi pareva che quel fatto non meritasse menzione, tanto fu meschino e da poco. Erano appena quindici soci su 120. E la grande maggioranza si astenne da quella festa, perché non è contenta dello Istituto, e non ama il suo Presidente a corso forzoso.

Pensatevi che la Cassa non ha fatto ancora alcuna operazione di Banca. Solo ha trovato a prestito 12.800 lire, che furono divise proporzionalmente fra tutti i soci, i quali rilasciarono cambiali destinate a rinnovazione e a

restare sempre ferme al Municipio senza giri di sorta. I soci stessi pensano ora al momento della restituzione che sarà fra due anni, pagando l'interesse di circa il 7 per cento, o meditano scontrati la soggiezione in cui si sono messi. Imperciocché ad ogni circostanza riflettente il Municipio, la Parrocchia, ed anche di fronte ad alcuni affari privati, si trovano in faccia la minaccia di subbisso, cioè la minaccia di essere costretti a pagare il debito particolare e quella di concorrere colla propria solidarietà alla restituzione del capitale sociale.

Di ciò se ne ha avuto la prova ultimamente, quando nelle passate elezioni si girava con le cambiali di prossima scadenza, segno di possibile vendita nel caso che gli elettori non dessero il bramatisimo voto. E in quell'incontro alcuni della Presidenza non si peritarono di far comprendere che avrebbero ritirata la loro adesione alla Cassa, e quindi provocato lo scioglimento della medesima, se i candidati del loro cuore non fossero riusciti.

Cose da popolo barbaro, e che hanno dato ragione a voi e a tutti coloro che hanno combattuto i Banchi aventi il capitale proprio a prestito dopo averlo assicurato colla garanzia solidale di tutti i soci.

Il corrispondente del *Giornale di Udine* mi ha dato del *Barbagianni* nella stessa sua lettera, perché avevo pronosticato dai modi tenuti da certi feudatari nelle passate elezioni elementi di future discordie. Non mi offende il nomignolo. Sono paragonato ad un innocente uccello notturno che almeno non offre motivo di essere chiamato usuraio e strozzatore del prossimo. Barbagianni, io E lui...?

La concordia nel nostro paese sarà effettiva quando certi Signori saranno più umani, quando coloro che stanno nei primi posti daranno l'esempio di ubbidire almeno ai precetti sociali e divini di cui il IX ed il X articolo della Legge del Tabor.

Scrivo malinconico, e freno quella bestiacca che è l'ira, perché mi sentirei di andar troppo oltre di fronte allo spettacolo di gente, che, ha l'audacia di parlare di moralità, di onestà, di virtù, di concordia!!!

Ma, addio, addio per ora.

Protesto cambiario.

Cambiale — titolo esecutivo — avallante — protesto. — (C. comm., 323).

« La cambiale ha per sé stessa l'efficacia esecutiva senza bisogno della formola esecutiva (1). » — Preoccupato il legislatore degli urgenti bisogni del commercio e della necessità di apprestare al possessore di un effetto cambiario il mezzo di ottenere il pagamento con una procedura semplice, pronta ed efficace, coll'articolo 323. Codice commercio, non volle soltanto attribuire alla cambiale il carattere di titolo esecutivo al pari delle sentenze e degli atti rogati da notaio, ma volle alla medesima accordarne senz'altro gli effetti per l'esercizio dell'azione cambiaria. Ciò si rileva dalla diversità dei termini usati nella redazione delle relative disposizioni; mentre difatti nell'articolo 554 Codice proc. civile, si dichiara semplicemente che sono titoli esecutivi le sentenze e gli altri atti ivi menzionati, nell'art. 323 Codice di Commercio si disse invece con locuzione spiccata e significativa: *la cambiale ha gli effetti del titolo esecutivo*. Né è senza ragione la diversa formola usata, perocché gli atti e sentenze menzionati nell'articolo 554. Codice procedura civile, il legislatore volle solamente attribuire la potenzialità dell'esecuzione, la quale non può altrimenti divenire attuale se non mediante la formola prescritta dal successivo all'art. 555; alla cambiale per contro venne riconosciuta senz'altro l'esecutorietà attuale.

Del resto qualunque questione vogliasi sollevare sulla portata e sull'intelligenza del ripetuto articolo 323, la medesima è risolta in modo perentorio dal disposto dell'art. 67 del Regolamento annesso al regio decreto 27 dicembre 1882, con cui fu espressamente dichiarato che per gli effetti dell'articolo 323 del Codice di commercio, la cambiale non ha bisogno della formola esecutiva, senza che possa mettersi in dubbio la efficacia della disposizione di tale regolamento, dappoiché questo venne emanato dal potere esecutivo in virtù della legge 2 aprile 1882, colla quale venne autorizzato a fare le disposizioni necessarie per la completa attuazione del Codice di commercio.

Se la cambiale è pagabile nel luogo stesso di residenza dell'emittente, non occorre protesto, né avviso del mancato pagamento per conservare l'azione cambiaria contro l'avallante dell'emittente (2).

(1) Cass. Torino, 30 gennaio 1885.

(2) C. A. Casale, 11 giugno 1884.

Roma, 7. Stanotte, dietro mandato del Procuratore, dal Re, venne arrestato Cesare Frezzini redattore capo e proprietario delle nuove *Forche Caudine*. Egli è imputato di tentativo di truffa e di ricatto in danno del deputato Golla.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 7-8-85	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare			
millim.	748.8	748.3	747.1
Umidità relativa	65	52	70
Stato del cielo	sereno	sereno	coperto.
Acqua caduta	—	—	—
Vento (direzione)	NE	—	E
Velocità chil.	2	—	1
Termom. centigrado	25.1	28.8	24.5
Temperatura massima 30.2 — Temp. minima minima 18.7 all'aperto — 17.5			

S. M. il Re ringrazia il sig. Manzini per il suo discorso, nonché per le copie dei giornali ricevute.

Il sig. Giuseppe Manzini ha ricevuto la seguente:

Ministero della R. Casa

SEGRETERIA PARTICOLARE

di
S. M. IL RE.

N. 3888

Monza, 6 agosto 1885

Sua Maestà il Re ha ricevuto la lettera della S. V. del 30 luglio u. s. colla quale Ella Gli trasmetteva copia del discorso da Lei pronunciato nella solenne inaugurazione del primo forno rurale fondato nel Friuli, a Pasian di Prato, nonché alcuni numeri di giornali che discorrono di quella patriottica festa.

L'Augusto Sovrano che già ebbe a farle conoscere quanto gli stia a cuore il benessere delle classi agricole, ha ricevuto con singolare compiacenza la gentile comunicazione della S. V. e mi incarica di esprimerle coi suoi ringraziamenti anche le sue felicitazioni per la filantropica istituzione cui Ella dedicava la sua intelligente operosità.

Nel compiere ai graziosi voleri del Re, godo rinnovarle, Illmo Signore, gli atti di mia distinta osservanza.

Il Ministro; Visone.

Forni Anelli o forni Manzini?

Riceviamo e pubblichiamo la seguente alla quale il signor Manzini — che ha già risposto a tanti quesiti a proposito di forni rurali — potrà rispondere, se lo crede.

Egregio sig. Direttore,

Ho letto ieri sulla *Patria* che a Rivignano si sta per impiantare un forno rurale sistema Manzini; anche altri paeselli avranno in breve, se le cose procederanno liscie, il loro bravo forno sistema Manzini.

Ora, domando io: questi forni si debbono chiamare forni Anelli o forni Manzini? Non è il parroco Anelli che li ha ideati, che ha dato le norme per la loro costituzione? Non si è cantato anche l'altro giorno a Remanzacco:

Evviva l'Anelli
Gridiamo di cor,
Evviva l'Anelli
Che i forni fonda?

È vero che si cantò anche *evviva Manzini*, ma non si disse, ch'io mi sappia, *evviva Manzini, che i forni fonda*.

Lessi tutti i discorsi, tutte le argomentazioni, tutti gli articoli che l'egregio Manzini scrisse a proposito di forni rurali; ma non ho mai capito il perché di quel sistema Manzini. Potrò aver letto male, potrò non aver capito, ma, dico il vero, parmi che l'operoso uomo non si sia spiegato in argomento, o non si sia spiegato bene.

È siccome la questione è importante, perché trattasi di dare il nome a una istituzione che potrà metter radice e prosperare, se incontrerà dovunque appoggio e protezione, così è bene dilucidarla. Dovremo dire forni Anelli o forni Manzini?

È sara bene anche risolverla in omaggio alla sentenza che vuole sia dato ad ognuno il suo; e a scanso di confusione ed equivoci.

Non intendo con questo togliere il merito che il signor Manzini possa avere acquistato nel difendere e calorosamente propugnare l'istituzione dei forni nella nostra Provincia; l'opera sua sarà apprezzata convenientemente da quanti hanno a cuore il benessere delle popolazioni rurali. Ma, ripeto, e il povero Anelli ci ha nulla a vedere in tutto questo? Dovremo dire forni Anelli o forni Manzini?

Con tutta stima, di Lei, sig. Direttore, Devot.mo
M. V.

Il 40.º reggimento

si trovava ieri fra Treppo e Buia, unitamente al 39.º e al riparto di cavalleria e artiglieria. Era impegnato in una fazione campale contro il partito nero composto di un reggimento alpino ed uno di bersaglieri con altrettanta cavalleria ed artiglieria. Il partito bianco avanzava su Buia, difeso dal nero.

Il campo di Maiano-Susans fu abbandonato fino dal primo corrente e adesso hanno luogo le esercitazioni a campo mobile.

Ieri sera al campo ci fu il banchetto, così detto delle multe, pagato dagli ufficiali della territoriale multati per ogni sbaglio commesso nei comandi.

Pel grande festival del 30 agosto.

Jeri pervenne all'impresa del festival il grandioso o per meglio dire il gigante *areostata* del peso di circa chilogr. 100; è di tutta seta fabbricata espressamente a Jonesawa nel Giappone, ed il cordame tutto, viene da Giunee (Scozia). Il pallone ha il nome storico di *Jana-Jana*.

È arrivata pure la grande nuova macchina elettro-dinamo-magnetica, per la guarigione del mal di nervi, ecc.

In seduta di jeri la Direzione ha definitivamente stabilito ogni cosa, ed ha anche nominato un direttore per ciaschedun spettacolo e ciò per procurare il massimo ordine sotto ogni rapporto.

La settimana p. v. potremo dare per primi ai nostri lettori il programma della festa.

Il giardiniero Pietro Paolini è incaricato della fornitura dei fiori per l'addobbo dei padiglioni e chioschi nonché del fontanone romano.

Contrariamente a quanto scrivemmo il 4 corrente riguardo alla famiglia africana di Massaua, che il suo conduttore voleva condurre a Londra prima di venire in Italia, oggi l'Impresa è lieta di annunciare d'aver raggiunto il suo intento, ed in prova ci comunica il dispaccio ricevuto dal Direttore dell'impresa e che trascriviamo:

Impresa festival Udine,

Parigi, 7 agosto 1885, ore 22,

« Faticosamente stabilito col proprietario famiglia africana venire Udine 30 a correnti condizioni fissate scrivovi ».

Desgrand.

Ecco adunque, che anche il desiderio di molti, ed anzi diremo di tutti, potrà essere appagato perché tutti siamo ben curiosi di vedere quella gente negra e mezzo selvaggia, del paese che ora appartiene all'Italia, e che dobbiamo considerare come parte integrante della famiglia italiana.

Un bravo di cuore alla zelantissima Impresa, che ci procura un divertimento insperato ed interessantissimo e le raccomandiamo di far preparare un grande padiglione, perché indubbiamente stragrande sarà il numero dei visitatori non solo della città e provincia, ma anche di oltre il confine.

Corsa internazionale.

Domani vedremo un po' di animazione per la nostra città, di solito così tranquilla e monotona. Anche lo spettacolo delle corse è diventato, per noi d'un interesse relativo, non c'è la curiosità, l'aspettativa d'una volta. La parte più attraente di queste corse, per noi, sono i forestieri che fanno un po' di numero sui palchi, sul colle, nel mezzo del giardino. E chi meglio si diverte sono gli esercenti che aspettano la ventura settimana come una manna, *purustassi una cuèste*; che della gente, o poca troupa, a Udine c'è stata sempre durante le corse. Ci vengono, se non altro, per fare una gita.

Dunque domani avremo la prima corsa, la corsa internazionale. Vi sono iscritti nove cavalli: *Gray Salem* — bianco, di razza americana, proprietario marchese Berlingieri; *Nadir*, baio di razza italiana, proprietario idem; *Meteor*, storno, idem russo, proprietario cav. Fossi; *Dasada*, baio, idem russo, proprietario idem; *Italia*, morella, idem italiana, proprietario idem; *Zeithoff*, grigio, idem russo, proprietario Magnani; *Phutos*, baio, razza idem, proprietario idem; *Ghildez*, morella, razza idem, proprietario idem; *Colombo*, bianco, di razza italiana, proprietario Pigozzi; *Wolaktia*, storno, idem russo, proprietario cav. Tosi.

La banda cittadina farà, come il solito, gli onori di casa in mezzo al giardino, e i soliti monelli fischieranno dall'alto del colle in modo da straziare le orecchie agli onorati cittadini senza che nessun vigile possa ridurli a sentimenti più urbani.

Meritata ricompensa.

Parlammo giorni addietro di un sinistro avvenuto sulla ferrovia nel 20 giugno scorso in vicinanza del ponte di Piave, e dicemmo che all'energia e prontezza di spirito del bravo macchinista udinese Luigi Rossetti si dovè, se riuscì a fermare quasi istantaneamente il treno, evitò così che si avessero a deplorare sinistri.

Ora sappiamo che il suddetto macchinista, oltre ad essere stato fatto segno delle più lusinghiere manifestazioni di riconoscenza per parte di tutte le popolazioni circoscrizioni, ha ricevuto una lettera di encomio dei suoi superiori ed una gratificazione che, se non ha gran valore nella somma, lo ha però, perché stabilisce un precedente di benemeranza nella sua nota caratteristica che gli sarà sempre lusinghiero e proficuo per il suo avvenire, senza pregiudicare minimamente con ciò i titoli che potrebbe a buon diritto vantare per conseguire quella meritata ricompensa al valore civile che il Governo e la Commissione a ciò delegata stimerà opportuno, ne siamo certi, di valutare e tener conto.

Chi ha perduto l'anello?

Fu rinvenuto e depositato presso questo Municipio un anello con tre pietre preziose.

La questione delle carni infette.

Fra le pubblicazioni estratte dalla Clinica Veterinaria di Milano abbiamo in questi giorni letto un pregevole lavoro del dott. Giambattista Romano: *La questione delle carni infette*, davanti alla Legge ed alla Scienza, lettura tenuta all'Accademia di Udine il giorno 12 giugno 1885.

È questo un lavoro serio, un accurato esame critico, alle conclusioni di un lavoro sull'oggetto stesso del valente prof. Filippo Lussana dell'Università di Padova, che una volta di più dimostra quanta attività ed amore porti il Romano agli studi Veterinari, e specialmente quando trattasi di salvaguardare l'igiene pubblica ed il decoro professionale della casta di cui Egli veramente tanto si onora.

Ringraziamento.

I fratelli, le sorelle ed i parenti del compianto Cav. Giulio Tenca-Montini presidente del Tribunale di Pavia, vivamente commossi da tanti attestati di simpatia loro dimostrati per l'ultimo fatto che li colpì, ringraziano tutti quei pietosi i quali con atto di presenza od altro modo vollero concorrere ad alleviare il loro dolore.

Uno speciale ringraziamento porgono all'on. Municipio di Udine, il quale a loro permise di deporre la salma del caro estinto nel tumulo comunale, alla onorevole presidenza del Tribunale di Pavia, per il gentile ricordo che volle offrire in questa luttuosa circostanza quale attestato di stima all'uomo preposto, e finalmente al signor Hocke Giovanni, per l'inappuntabile servizio funebre, nonché altre sue cortesi prestazioni per le quali gli verrà serbata perenne gratitudine.

Società di mutuo soccorso fra i fornai.

Le pratiche presso i principali sono bene avviate, dacché molti hanno già aderito alle ragionevoli proposte fatte dai lavoratori fornai.

Difatti non dubitiamo sul buon esito perché ognuno deve persuadersi che questa vecchia abitudine di lavorare di notte riesce dannosa tanto dal lato igienico quanto dal lato economico e morale.

I proprietari di forno sapranno di certo apprezzare le indispensabili ragioni su cui i loro dipendenti poggiano le domande, tanto più che la concessione recherà dei vantaggi anche al pubblico, il quale in luogo di avere il pane fresco alla mattina per tempo, quando cioè nessuno o pochissimi lo mangiano, potrà averlo fresco all'ora del pranzo.

In tutte le arti e mestieri si segue l'ordine naturale di lavorare di giorno per riposare la notte. Sta bene che anche il fornaio, uomo come tutti gli altri, non sia un'eccezione.

L'esempio che dà la nostra Udine di trattare questioni che si possono dire d'interesse generale, con mezzi legali e dignitosamente, torna di grande elogio; specialmente per la classe operaia, che a dir vero sotto ogni riguardo ha dato prove di esperienza civile.

Intanto rallegriamoci augurando prossima la fine di questa questione.

Seconda corsa internazionale.

Martedì 18 agosto corr. avrà luogo una seconda corsa internazionale al trotto con cavalli attaccati a solo (Sulky). Questa corsa è detta di consolazione, per consolare quelle povere bestie di qualunque razza ed età che abbiano corso almeno in una delle prime corse al trotto, e non vinto premio.

Sono assegnati per questa corsa due premi; l'uno di L. 300, l'altro di L. 200. I cavalli non potranno essere in numero minore di sei.

Teatro Minerva.

Questa sera terza e domani, domenica, quarta rappresentazione dell'*Ebreo*.

Lo spettacolo comincia alle ore 8 1/4.

A proposito di forni rurali.

Ci scrivono da Cervignano: Nel n. 182 della *Patria* si legge una corrispondenza in data di Cervignano 30 luglio, che pare non sia di un corrispondente, ove fa parola di un forno rurale da costruirsi in quel luogo, mentre qui neppure si sogna un tale progetto e meno per conseguenza, che il consiglio ebbe a trattare su tale argomento.

È bensì a Terzo che si stanno facendo le pratiche per ciò, dopo avere constatata l'utilità dei forni e comprovata dalla statistica presentata al ministero italiano da apposita commissione dopo la disastrosa inondazione del Veneto. Della propaganda del signor Manzini non si è veramente a giorno ed il nostro forno se si potrà arrivare ad instituirlo, sarà sul sistema di tanti altri che avrà per iscopo di provvedere la popolazione che abbisogna di buon pane ed a buon mercato.

Altra volta qualcuno ha voluto bazzicare su di questa nostra opera ed anche svistando le cose, ciò che non porta sempre beneficio, e se fosse cortesia quella di costoro di voler trattenersi di questo affare, aspettino il tempo più opportuno per esserci di giovamento.

A. M.

Il corso legale dei biglietti di Banca.

Hanno corso legale i biglietti della Banca Nazionale del Regno in tutte le provincie. Del Banco di Napoli in tutte le provincie, meno in quelle di Arezzo, Grosseto, Ravenna e Sondrio. Della Banca Romana nelle provincie di Roma, Perugia, Napoli, Ancona, Aquila, Milano, Genova, Alessandria, Cuneo, Torino, Novara, Bologna, Modena, Ferrara, Pesaro-Urbino, Ravenna, Macerata, Forlì, Cagliari e Sassari. Della Banca Nazionale Toscana nelle sette provincie della Toscana ed in quelle di Massa, Bologna, Genova, Milano, Torino, Modena, Forlì, Ancona, Padova, Ravenna, Perugia, Ferrara, Venezia, Rovigo, Udine, Verona, Belluno, Vicenza, Treviso e Pesaro-Urbino. Della Banca Toscana di Credito in tutta la Toscana. Del Banco di Sicilia in tutte le provincie, meno in quelle di Aquila, Arezzo, Benevento, Bergamo, Forlì, Grosseto, Macerata, Mantova, Modena, Pesaro Urbino, Ravenna, Reggio Emilia, e Sondrio.

Passatempi del sabato.

Selara.

I primieri ed i totati
Sono cose affatto eguali:
Tutti i guri a questo mondo
Son nemici del secondo.

Logogrifo.

Nell'ebbrezza del piacere
Noi corriam rapidamente,
Ma lasciam all'uom sovente
Il rammarico nel sen.

Di me l'umil pastorello
Talor veggo più felice
Se rivolto alla sua Nice,
Mentre prega un bacio ottien.
Bench'ambito, un peso io sono
Per colui che mi possiede....
A me nullo presta fede,
Se do vanto al buon umor.

Fra gli scherzi e le carole
A intrecciarmi vien, l'affretta,
E il bel fianco, o giovinetta,
Cingeremo con amor:
Si, d'amor siam la catena,
Ma deh! bada ch'un bel dì,
Troppo stretta, può dar pena
Tal catena, se appassi.

Nel deserto interminato
Per me langue il pellegrino,
Non sorreggesi al cammino,
Cade affranto nel terren.

Ed intorno gira invano
Le pupille semi spente,
Sol dardeggia, vivo, ardente,
Un bel sole in sul terren.
Aspettato di vendetta
Io non odo più consiglio,
Disfidando ogni pericolo
Senza tema ferirò.

E ferirò... ma, ahimè, che feci!
Di quel sangue è il brandito intriso?
Ah! perchè il mio cor diviso,
Sciagurato pria non ho!

Spiegazione della sciarada precedente.

Paura

Aquila

Il fumatore.

Ma per l'amor del ciel dimmi, o figliolo,
In qual nuova sel tu smania venuto
Che un cigar t'imbocchi ogni minuto
Sino a parerene un tizzo, o un fiammolo?
Tu cost mingherlino e tristuzzuolo,
Sparuto, segaligno e lanternuto
Che se ti soffia addosso uno sterneruto
Te ne voli in Sicilia o nel Tirolo?
Deh! al tuo petto sottil non crescer danno
Né ridurli la bocca un letamaio
Sol per far quello che tant'altri fanno:
E la morte che paghi al tabaccaio
Folle, cangiata in libri; ti daranno
Viver più lungo ed onorato e gaio.

G. M.

Iniezione antilbenorragica.

Vedi avviso quarta in pagina.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Il Testamento dell'Annegato

ROMANZO

Proprietà letteraria

Parte prima

Siamo in Parma al 4 febbraio 1858.
Ad otto ore di sera una vecchia signora ed una giovinetta di circa diciannove anni stanno sedute davanti ad un camino pel quale scoppietta un gran fuoco che illumina l'elegante salotto del grandioso appartamento di una bella casa in via Genovesi.
Entrambe taciturne, la prima si ripara il viso dai calori troppo vivi della fiamma con un elegante parafulco intagliato in legno e ricoperto da una leggera mussolina di seta verde, — la seconda lavora al crochet un bellissimo pizzo d'un disegno grazioso.

La vecchia signora — che presentiamo addirittura al lettore col suo nome di Marta Pernici — ha l'aspetto nobile, ed i lineamenti del viso d'un disegno regolare danno alla sua fisionomia un'espressione di bontà che rileva esternamente la dolcezza del suo animo. Essa è moglie al dottor Antonio Pernici che già aveva occasione di conoscere in Brescello.

Anche la giovinetta — la signorina Lucilla, loro figlia adottiva — ha una

Due pozzi che danno petrolio.

Leggesi nell'Arena di Verona:

Nella corte interna della casa Cipriani, situata in Via Regaste Redentore, esiste un pozzo profondissimo e ben fornito d'acqua che fino a pochi giorni fa era, se non troppo buona, bevibile. L'altro giorno le donne della Pietà Vecchia che vengono ad attingere l'acqua nel cortile, con loro grande sorpresa e sgobbitamento, sentirono una puzza orribile di petrolio uscire dal fondo del pozzo. Guardando giù videro l'acqua coperta di una materia untuosa.

Fu interrogata questa e quella famiglia per vedere se qualcuno accidentalmente avesse gettato qualche bottiglia di petrolio nel pozzo, ma nessuna ne sapeva nulla.

Fu estratto un secchio d'acqua. Era quasi tutto petrolio. Un cappellaio che ebbe il coraggio d'assaggiare quel liquido dovette rigettarlo. Era proprio petrolio.

Si decise di asciugare il pozzo. Ben centoventi o centotrenta secchi furono estratti, ma l'acqua saliva sempre impregnata fortemente di petrolio.

Visto che asciugare il pozzo non era tanto facile, si abbandonò l'impresa.

Sono scorsi sette giorni, ma l'acqua conserva ancora del petrolio, però in quantità relativamente piccola.

Mercoledì il signor Donadelli Siro che tiene negozio di salsamentario in via Liceo, si recava ad attingere acqua nel pozzo situato in un cortile interno. Quell'acqua era fortemente impregnata di petrolio. Al colmo della sorpresa corse a raccontare la strana scoperta ai vicini i quali, mancò a dirlo, corsero in grosso numero attorno al pozzo. Furono estratti altri secchi, e l'acqua fu assaggiata da molti, e tutti dovettero persuadersi che gran parte di quell'acqua era petrolio.

Il pizzicagnolo non sapendo come spiegare il fenomeno singolare guardò nel suo magazzino se tutti i dandotti ci fossero. Non ne mancava uno. Chiamò due commessi e li incaricò di vuotare il pozzo. Lavorarono accanitamente per un giorno intero estraendo sempre acqua mescolata a petrolio. Sono scorsi tre giorni, ma il petrolio c'è sempre nel pozzo, però anche qui in quantità assai inferiore del primo giorno.

Da dove proviene questo petrolio trovato in due pozzi così lontani l'un dall'altro? Nessuno sa spiegarlo.

Un fenomeno pure curioso è accaduto in un pozzo situato presso i portici di S. Carlo. Da oltre un anno quel pozzo che prima conteneva acqua buonissima, è diventato salato. Fu asciugato, ma l'acqua si ostinò a rimanere salata a segno che dovettero abbandonarlo. Nessuno è riuscito a spiegare il fenomeno... cioè fu spiegato dal popolino.

Immaginatevi che l'acqua diventò salsa — dice il popolino — in causa di... una tromba marina!!!

Gli scioperanti di Paderno.

Milano, 6. Ieri notte 65 contadini del comune di Paderno furono arrestati per sciopero: di essi 35 oggi furono rilasciati in libertà.

Gli altri 30 domani mattina verranno per citazione direttissima giudicati dal Tribunale correzionale di Monza.

Dispacci da Londra confermano la notizia dell'incontro di Depretis e Salisbury a Contrereville.

Si segnalano diversi incendi in Algeria. Le foreste di Beni Salah presso Bona furono distrutte dalle fiamme.

testa bellissima e d'una soavità angelica ed attraente talché in lei tutto concorre ad ispirare simpatia ed a farle possedere quel fascino naturale capace d'incatenare il cuore di un uomo facendo nascere in lui il più ardente affetto.

Due occhi neri pieni di vivacità e di espressione soave, un nasino di profilo greco, una bocca ben disegnata chiusa da due rose labbra che, quando si aprono al loro incontento sorriso, mostrano due file di dentini pari al latte in bianchezza, formano sul suo viso, di un ovale perfetto, un insieme tanto grazioso che spicca delicatamente sul fondo dorato dei suoi capelli biondi.

Tutto questo contribuisce a formare di lei una vera bellezza, e nonostante Lucilla non si cura delle sue forme estetiche quasi che non sappia di esser bella o non creda al fascino che può esercitare un simpatico visino di donna sul cuore di un uomo.

Da qualche tempo però Lucilla si mostra più seria del solito e la sua bocca rosea, che spesso prima era atteggiata a quel riso schietto e scoppiettante d'un cuore allegro e spensierato, ora emette frequenti sospiri che hanno un'eco dolorosa nell'anima della signora Marta.

Questa si era subito accorta che Lucilla non era più quella di prima, e che qualche cosa di serio doveva preoccuparla l'animo, per cui più volte le era venuta la tentazione di interrogarla per conoscere il segreto che

Gazzettino commerciale

Mercato del burro.

Vi fu attività nell'articolo in causa di buone domande pervenute da fuori che lo fecero quotare in rialzo.

Si vendettero 1364 chilogrammi così diviso.

Chilog. — Lattierie	1. —	1. —
» — Carnia	» —	» —
» 580 Tarcento	» —	2.10
» 784 Slavo	» —	1.95
Dazio escluso.	» —	2. —

Mercato granario.

Bene fornito ed animato nelle contrattazioni — Granoturco tenuto più debolmente.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla pubblica tabella in piazza.

Frumento nuovo	» 13.50	1. 15. —
Segale nuova	» 9.25	» 9.50
Grant. com.	» 11. —	» 11.60
Id cinquantino	» 15.50	» 10.65
Id gallone com.	» —	» 12.65

Mercato delle frutta e legumi.

Assai animato — Ieri compratori si notarono anche da altri paesi delle provincie.

Prezzi abbastanza correnti. Ecco gli odierni prezzi praticati di prima mano e per quintale come si leggono sulla pubblica Tabella:

Pesche di Latisana	» 20. —	» 60. —
Uva bianca	» 40. —	» 35. —
Pera moscati	» —	» 30. —
Id comuni	» 12. —	» 20. —
Id. Belladonna	» 12. —	» 17. —
Amoli di Francia	» 12. —	» 15. —
Prugne	» 15. —	» 7. —
Corniole	» 10. —	» 8. —
Cimberi	» —	» 6. —
Nocelle	» 27. —	» 33. —
Patate	» 7.50. —	» 8. —
Pomodori nostrani	» —	» 20. —
Fagioli freschi	» 20. —	» 25. —
dette teg.	» 10. —	» 12. —

Mercato del pollame.

Sostenuto e scarso. Le oche si vendettero in rialzo da 75 a 90 cent. al chilogrammo. Galline il paio da 3 a 3.50 Polli da 1.60 a 3.20 il paio secondo il merito.

Mercato delle uova

Si vedettero 28.000 da 255 a 58 il mille. Rialzo.

Mercuri e fiere in Friuli.

Lunedì	Dogna (ann.) Palmanova (mens.) Udine (annuale).
Martedì	Fagagna (mens.) Udine (annuale).

Sono attese in complesso dal Tonchino diciassette navi da guerra che facevano parte di quella squadra francese: sono navi di linea, trasporti, avvisi in parte disarmati, in parte ridotti in così male stato da non essere capaci di tenere il mare più a lungo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Si sono incontrati cordialmente.

Vienna, 7. I giornali recano lunghe relazioni telegrafiche sull'incontro degli Imperatori d'Austria e Germania a Gastein. L'incontro è stato cordialissimo. Malgrado i grandi preparativi che si fanno a Kremsier, pare non sia ancora realmente stabilito se la visita dello Czar Alessandro debba segnire colà.

Anche a Czernowitz si fanno preparativi per ricevere lo Czar.

l'addolorava, ma poi aveva preferito aspettare, sperando che essa avesse piena confidenza in lei e venisse da sé a comunicarle la causa del suo affanno.

E difatti non s'era ingannata. Quando una persona innamorata può versare la foga della sua passione nel cuore di un'altra con lei concorde nel modo di pensare e che sappia comprenderne le gioie o i dolori e mitigarne gli affanni, allora essa sente il bisogno di cercare in lei un dolce conforto alle sue pene e consolarsi seco quando nel conseguimento delle sue più calde aspirazioni incontra un'inattesa contrarietà che gliene tagli la via.

Lucilla appunto da un pezzo provava questo bisogno, ma la timidezza naturale del suo animo non aveva mai saputo deciderla a confidare ad altri la passione che la opprimeva.

Essa — che ancora non si era data ai palpiti dell'amore — aveva sentito a poco a poco riempirsi nel suo cuore quel vuoto che hanno tutte le fanciulle anche quando adorano il padre ed idolatrano la madre; sentiva che un possente ed inesprimibile affetto si era impadronito di lei — senza saper come né quando — per quel giovanotto dai baffi biondi e dagli occhi azzurri che da pochi mesi aveva imparato a conoscere e ad apprezzarne le numerose virtù.

Questi era Angelo Satti — il pretore di Brescello — di cui è già stata fatta al lettore una superficiale presentazione.

Sulle prime Lucilla aveva tentato di soffocare nel cuore quest'affetto na-

Grande incendio.

Budapest, 7. Nel pomeriggio di ieri scoppiò un grande incendio in Waitzen, tre vie sono ancora in fiamme, e ad onta dei più grandi sforzi rimasero preda alle fiamme trenta case e molti animali.

L. MONICO gerente responsabile

GLORIA

liguorettonico - corroborante

da prendersi all'acqua ed al Seltz, rinvigorisce l'organismo, accresce appetito, facilita la digestione. Preparasi dai farmacisti Bosero e Sandri con deposito alla Birreria dei signorfratelli Lorentz, Udine.

Nel nuovo Negozio d'Orologeria

G. FERRUCCI

UDINE — Via Cavour — UDINE

Grande assortimento d'orologi, orificerie, gioie ed ordini Equestri.
Remontoir Railway regolator da L. 25 a 40
» d'oro fino » 50 a 200
» da caccia » 12 a 25
Orologi da Tavolo dorati bronzati » 25 a 200
» a Pendolo » 10 a 100
» a Sveglia » 7 a 20

Cronometri d'oro e d'argento
Ripetizioni
Il nuovo Cronografo Contatore
Secondi indipendenti d'oro e d'argento
Pallwaber senza spere
Cronografi e Calendari con fasi lunari di varie forme.
Ogni orologio e tutte le riparazioni sono garantite per un anno.
Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto.

BOSERO e SANDRI

22 — Via della Posta — 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mili di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

IL SIGNOR

BERNARDO TORTORA

rende noto:

che verso i primi del p. v. mese di Agosto, trasporterà l'Offelleria in Via Mercerie dal N. 6, al N. 4, di detta Via colla nuova insegna
al Leone d'oro di S. Marco.

AVVISO D'affittarsi il 1.° piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6.

Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

Non più

restringimenti uretali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni senza uso di Candelette.

(Vedi avviso in 4.a pag.)

Acque Gazose

Vedi avviso in quarta pagina.

sciente, ma non v'era riuscita; ora voleva nascondere ogni traccia, ma siccome « amore e tosse non si celano mai » così la sua insolita malinconia e la pallidezza del volto palesarono all'occhio vigilante della signora Marta che il suo cuore sbocciava allora alle prime gioie dell'amore.

Ma chi era l'uomo ch'essa aveva preferito?

Questo la vecchia signora non sapeva indovinarlo davvero perchè fra i vari giovani che frequentavano la sua casa essa non aveva mai notato che ve ne fosse uno a cui la fanciulla usasse dei riguardi speciali.

Vedendosi incapace a lottare contro sé stessa e sentendo irresistibile il bisogno d'un po' di conforto, Lucilla aveva ormai stabilito di confidarsi colla sua madre adottiva, ma non sapeva mai decidersi a venire a questa conclusione.

Finalmente dopo aver molto pensato, dopo aver riflettuto a tutto, facendosi coraggio aveva scelto quella ora per rilevare il segreto che la opprimeva.

L'occasione era propizia. Sole in quel salottino, immerse entrambe nella tristezza, l'una per la causa che conoscevano, l'altra per la uggiosa serata invernale che le aveva volto l'animo a mesti ricordi, non sarebbero state disturbate neppure dal dattore uscito per alcune visite mediche, per cui Lucilla avrebbe potuto parlare liberamente sicura che il suo dolore sarebbe stato compreso meglio che in ogni altra occasione.

(Continua.)

RACCOMANDASI

L'Erisontylon Zulin. Nuovissima specialità rimedio infallibile per la totale guarigione dei Calli al piedi — L. 1 al flac.
L'Elisire di Camomilla. Campi maco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'Elisire di Camomilla — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. Contro la stitichezza. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore — In Gemona presso il farmacista Luigi Billiani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per la campagna serica 1886

Il premiato Istituto bacologico di Ascoli Piceno diretto dal cav. prof. Erasmo Mari, incoraggiato anche dai risultati sempre più proficui ottenuti in seguito all'ultima campagna nel Veneto e specialmente a Vidor, Valdobbiadene, S. Giovanni di Valdobbiadene e S. Pietro di Barbozza (prov. di Treviso), offre alla sua numerosa clientela per il venturo anno ed a condizioni vantaggiose, il proprio seme bachi confezionato a sistema cellulare con selezione fisiologica e microscopica.

Per maggiori chiarimenti, programmi a stampa ed altro rivolgersi all'unico rappresentante di detto istituto per la Provincia del Friuli.

Sig. ROSSETTO GIUSEPPE

Via Savorgnana N. 14, UDINE.

- ASTI -

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA.

Da vendere grande quantità di vasi vinari in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tini da vermouth. — Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.
Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Profetio, casa propria.

- ASTI -

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA.

Da affittare e da vendere parte dei Locali e Terreni annessi allo Stabilimento, anche con lunghe mora.
Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Profetio, casa propria.

AVVISO.

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole, i sottoscritti vendono al 25/10 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrice ad un cavallo, nuovissimo	L. 200
Trebbiatrice	» 100
Aratro all'Americana	» 25
Trinciarape	» 65
Sgranatoi garantiti	» 60
Frangia vena	» 40

DEPOSITO ACQUA DI CILLI.

Fratelli Dorta.

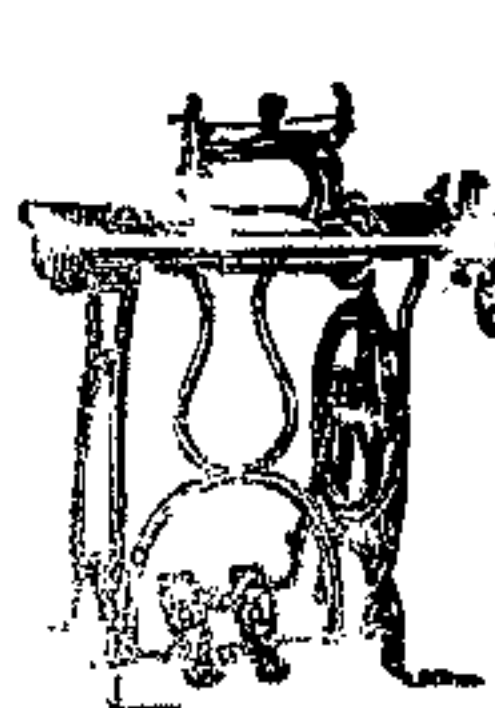
AVVISO.

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a Cuneo da qualche ditta clandestina, Negli che non possono veramente garantire non avendo officina all'occorrenza prima d'acquistare rivolgetevi al vecego e conosciuto deposito in

Via Aquileia N. 9,

ove troverete tuttocio che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.

NOVITA
LA UNIVERSALE



NOVITA
LA GLORIOSA

macchina per Calze

officina unica nel Veneto per riparazioni a cunabli. Rappresentanze per Casse forti macchine Agricole, Pompe Idrauliche, Bilancie decimali ecc., ecc.

Giuseppe Baldan.

Il signor Benusi Angelo di Udine, calzolaio in piazza dei Grani, tiene deposito di pietre ad uso dei lavoratori conciapelli a modici prezzi ed assume anche commissioni per tali oggetti.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della
Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI

DISPACCI DI BORSA		
VENEZIA 7.	49.55 Banconote italiane 49.40 a 49.50 Rendita au- striaca in carta 82.60 a 82.70 Rendita italiana 93.7/16 a 93.9/16 in chiusa di Borsa a 1 per fine mese 92 a 92.20 Lira sterline a	PARIGI 7. Rendita 3 0/0 80.72 Ren- dita 5 0/0 108.75 Ren- dita italiana 94.25 Ferr. Londra 25.18 1/2 Italia 1/4 Inglese 99.3/4 Banca di Parigi 660
Valute. Pezzi da 20 franc. austriache da 202.25 a 202.75 Fiorini austriaci da a ; Banconote d'argento da a	VIENNA 7. Rendita in carta 82.60 Ren- dita in argento detta in oro Rendita di marzo 98.75 Azioni della Banca austro-ungarica dette dello Stabilimento di Credito 282.50 Londra per 10 lire sterline 125.35 Ar- gento Zecchini 5.32 Napoleoni d'oro 9.93 1/2 Zanc. germ. per 100 Mar- che Imp. 61.55 Lire Ita- liane 49.40	LONDRA 6. Inglese 99.5/8 Italia- no 93 1/2 FIRENZE 7. Rendita italiana 94.82 Londra 25.20 Ferr. Merid. (con.) 679. Credit Italiano Mo- biliare 840
TRIESTE 6. Sopra le notizie più tran- quillanti, l'odierna Borsa s'apre ferma, in chiusa più debole, sopra peggiori cor- si dall'estero. Cambi in- variati.	BERLINO 7. Mobiliare 458.50 Austria- che 480.50 Lombardo 218 Italiane 95.	Dispacci particolari. PARIGI 8. Chiusura della sera Rend. 94.35 VIENNA 8. Rendita austriaca (carta) 82.60 Id. austr. (arg.) 83.35 Id. austr. (oro) 108.90 Lon- dra 125.35 Argento Nap. 9.93 1/2 MILANO 8 Rendita italiana 94.72 Serali 94.70 Marchi 1.24 1/2
Napoleoni pronti 9.91 1/2 a 9.92 1/2 Londra 125.1/4 a 125.58 Francia 49.65 a 49.80 Italia 49.40 a		

ACQUA MINERALE
DI
MONTE ALFEO
Solforosa, Alcalina, Magnesiacca.
Premiata con Medaglia d'argento alle Esposizioni di
Nizza e Torino, nonché alle Esposizioni di Pisa,
Genova, Pavia, Milano.

«... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata
ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane
che Estere...» (Annuario delle Scienze Mediche,
prof. PLINIO SCHIVARDI).

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo, ha una azione
purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo
efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo e le Bronchiti
croniche, ha un'azione risolutiva sul Fegato, sulla Milza, e sopra
tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secre-
zione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle os-
tinate malattie della vescica: è efficace nei morbi cutanei; espelle
dal corpo i principi putridi o di fermento, così lo risana dai
mali esistenti o che lo minacciano; l'uso di quest'Acqua modifica
essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in
tutte le stagioni. Bott. Cent. 60.

Deposito esclusivo di questa Acqua minerale in
bottiglie trovate presso la Ditta A. MANZONI e C.
Milano, via della Sala, 16. Roma, via di Pietra, 91. Napoli, Piazza
Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Per cura dei **Bagni Generali** a domicilio colle acque
solforose di MONTE ALFEO, rivolgersi al dott. Cav. ERNESTO
BRUGNATELLI, proprietario dello Stabilimento Balnea-
rio in Rivianazano presso Voghera.

Vendita in UDINE nelle Farmacie Comelli, Comessatti,
Bosero e Sandri.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i **Confetti vegetali Costanzi**, in
sostituzione delle Candele. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bru-
ciori uretrali, e sanano mirabilmente le gocce di qualsiasi data, siano pure ritenute
incurabili.

Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, lire 3.80. In provincia per pacco
postale aumento di Cent. 56.

Vendita in UDINE presso i farmacisti BOSERO e SANDRI, alla **Fenice** risorta.
Via della Posta e presso tutte le farmacie d'Italia esigendo in ciascuna scatola un'eti-
chetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore

Si accettano avvisi a prezzi modicissimi

FILIALI
— II —
TORINO
Via Bellezza
n. 17

ANCONA
Piazza
Pichisello

SONDRIO
Piazza
Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata
GIUSEPPE COLAJANNI
GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

Partenze per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES		Partenze per RIO - JANEIRO (Brasile)	
18 agosto vap.	ORIONE	18 agosto vap.	ORIONE
2 settembre	REGINA MARGHERITA	2 settembre	ADRIA
9 »	ADRIA	23 »	BISAGNO
30 »	UMBERTO I.		

Si accettano merci e passeggeri per VALPARAISO - CALLAO con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.
A partire da settembre le partenze restano fissate ogni mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.
Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

NODARI LODOVICO
AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

Trasporti generali internazionali
UDINE
Via Aquileja N. 29, A.

Partenze postali per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos - Ayres, nonché per tutte le principali Città
della Repubblica Argentina con prezzi eccezionali ridotti.

Partirà il 18 agosto il Vap. Provenec		Partirà il 16 settembre » Sirio	
» 18 »	Orione	» 18 »	Europa
» 2 settembre »	Regina Margherita	» 23 »	Bisagno
» 3 »	Matteo Bruzzo	» 30 »	Umberto I.
» 9 »	Adria		

Per imbarco-passeggeri ed ogni informazione dirigersi all'intestata Ditta — A chi ne fa richiesta,
si spedisce gratis manifesti e circolari — Affrancare.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

ACQUE GAZOSE

FABBRICA
D. SCHONFELD
UDINE — Via Bartolini N. 6. — UDINE

DISTINTA DEI PREZZI

	Vendita al minuto	Lire
GAZOSE	all'ingrosso al 100.	0.15
detto	al minuto	12.50
SIFONI	all'ingrosso al 100.	0.10
detto	al minuto	7.00
detto	Abbonamento per privati per n. 50	4.00

praticando il medesimo prezzo tanto in Città che nella Provincia.

NONCHÉ
si partecipa che oltre alle consuete Gazose al Cedro si preparano anche le
tanto rinomate Gazose al Citrato di magnesia, bevanda gustosa, rinfrescante
e digestiva, ad usanza delle altre Città d'Italia, al prezzo di centesimi 20 al
minuto, 15 all'ingrosso.

ACQUE GAZOSE

FARMACIA ALLA SPERANZA
UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE. 1

INIEZIONE ANTIBLENORRAGICA
esperimentata da vari anni
di sicurissimo effetto.
NON È IRRITANTE, NON PRODUCE
RISTRINGIMENTI URETRALI
Lire 1 la bottiglia.

Specialità propria.

AI SOFFERENTI
Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la terza edizione, con cura riveduta
e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ,
corredata da bellissima incisione e da una interes-
sante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera origi-
nale offre saggi consigli pratici contro le emissioni
seminali involontarie e per il ricupero della forza
virile indebolita in causa di masturbazione ed ec-
cessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi
genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa
istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in - 16 riccamente stampato, di
pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro
Vaglia Postale di lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SIN-
GERI**, Viale di P. Venezia, 28, vicino la Stazione
Centrale, Milano.

ENOLOGHI Il solito di calce
chimicamente puro,
preparato nel Laboratorio chimico della
Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla
Drogheria di Francesco Minisini
in Udine.

Un eccellente nuovo Amido

è stato da qualche tempo introdotto in commercio sotto il nome di
Amido doppio Mack (della fabbrica di H. Mack a Ulm) e noi non
possiamo che raccomandare alle nostre lettrici questo prodotto che in
virtù di una vantaggiosa combinazione di ricette dettate da stitrici
capacissime, contiene tutte le sostanze necessarie per assicurare la bel-
lezza della biancheria.

La stitatura riesce più perfetta e levigata che col'uso del migliore
amido semplice, e la biancheria riesce bene conservata.

Deposito in tutte le principali drogherie e negozi coloniali, e presso
Bosero e Sandri farmacisti.